



**Arcispedale S. Maria Nuova**

Direzione Amministrativa  
Area Amministrativa  
Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione

**COMITATO CONSULTIVO MISTO  
VERBALE INCONTRO 5 NOVEMBRE 2013**

Oggi 5 novembre 2013, alle ore 14.30, si è riunito il Comitato Consultivo Misto di questa Azienda Ospedaliera-IRCCS in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia.

Presenti: Marina Ferrari, Rosangela Maioli, Cinzia Gentile, Corrado Grappi, Eros Codeluppi in sostituzione di Leila Lunardini e Rina Serri in sostituzione di Claudia Spaggiari.

Assenti: Raffaele Traino, Carla Gorini Barilli, Daniele Rivi, Claudia Nasi, Giovanni Montessori, Rosalinda Ferrari e Vincenzo Franco.

Assiste il CCM in qualità di segretario Maria Grazia Puzio del Servizio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione.

All'ordine del giorno della riunione odierna è previsto un incontro conoscitivo della Medicina ad indirizzo Oncologico, struttura semplice a valenza interdipartimentale di recente istituzione.

Partecipano, inoltre, all'incontro il Dott. Luciano Masini Responsabile della Medicina ad Indirizzo Oncologico, il Dott. Massimo Costantini, Responsabile dell'Unità di Cure Palliative e Maria Paola Lince, Coordinatore Infermieristico della Medicina ad Indirizzo Oncologico e della 1<sup>a</sup> Medicina.

Alle ore 14,20 i componenti il CCM si incontrano nell'atrio dell'Ospedale per poi raggiungere insieme la struttura da visitare.

Aprè l'incontro la Dr.ssa Marina Ferrari esplicitando le motivazioni dell'incontro. Prosegue la Presidente del CCM, Rosangela Maioli, comunicando che il Comitato Consultivo Misto è formato in prevalenza da rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato ed ha la funzione di permettere il massimo flusso di informazioni tra i cittadini e i servizi sanitari. Pertanto, le motivazioni della richiesta dell'incontro, già anticipate dalla Dr.ssa Ferrari, sono finalizzate a conoscere le attività, i percorsi e l'organizzazione della Medicina ad Indirizzo Oncologica.

La Sig.ra Lince informa che la Medicina ad Indirizzo Oncologico, ubicata al 3° piano, è dotata di 20 posti letto, sono presenti 10 stanze da 2 posti letto. C'è un team medico ed infermieristico esclusivamente dedicato ai pazienti oncologici.

Il Dott. Costantini, riferisce che presso la Medicina ad Indirizzo Oncologico è presente una Unità di Cure Palliative di cui è il responsabile ed entrambe le strutture sono attive sui pazienti oncologici.

Il Dott. Costantini informa che le Cure Palliative non si occupano solo dei malati terminali e dei pazienti oncologici ma di tutti i pazienti con patologie inguaribili. L'unità di Cure Palliative istituita presso l'IRCCS –ASMN, prosegue il Dott. Costantini, costituisce una novità (sia a livello regionale

che a livello nazionale) per l'approccio multidisciplinare tra le diverse componenti specialistiche dell'Ospedale e tra quelle ospedaliere e territoriali (MMG, Hospice, PUA, etc.).

Il Sig. Codeluppi chiede quali siano i rapporti con i medici di base. Il Dott. Costantini spiega che alla dimissione del paziente il medico di base viene sempre attivato e contattato direttamente dalla struttura ospedaliera (palliativista). Il Dott. Costantini riferisce inoltre che Reggio Emilia è una delle realtà più avanzate in termini di competenze diffuse, sia in Ospedale che sul territorio e c'è una grande sensibilità nel riconoscere i bisogni della persona assistita. Informa, inoltre, che sta lavorando personalmente in rete sul territorio sia con l'ASL che con l'Hospice per fornire ai pazienti oncologici le migliori risposte possibili. A tale proposito, il Dott. Costantini riferisce, di avere con l'IRCCS-ASMN un mandato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- collaborare alla costituzione ed implementazione del programma interaziendale Cure palliative e Terapia del Dolore;
- contribuire allo sviluppo di modelli assistenziali ospedalieri di Early simultaneous palliative care;
- sviluppare progetti di ricerca nell'ambito delle Cure palliative e della Terapia del Dolore.

Il Dott. Costantini cede la parola al Dott. Masini, il quale con l'ausilio di slides illustra nel dettaglio la Medicina ad Indirizzo Oncologico di cui è responsabile.

Il Dott. Masini fa cenno alla recente riorganizzazione ospedaliera per intensità di cure il cui obiettivo principale è quello di organizzare i processi assistenziali secondo specifici problemi di salute e sulla base della complessità dei pazienti; ponendo, quindi, al centro di detti processi produttivi le persone, i pazienti ed i bisogni della persona assistita. Pertanto, l'istituzione di una struttura di Medicina ad Indirizzo Oncologico nasce dalla necessità di integrare le competenze e l'esperienza clinica in ambito internistico e oncoematologico per la gestione di pazienti complessi. Nella Medicina ad Indirizzo Oncologico, prosegue il Dott. Masini, trovano accoglienza tutti quei pazienti che, nei periodi intercorrenti fra le diverse fasi terapeutiche sviluppino co-patologie, compromissioni organiche, tossicità da farmaci o da trattamenti radioterapici, tali da richiedere diversi accessi ospedalieri.

Il modello organizzativo della struttura è il seguente: è stata istituita una degenza con 20 posti letto e un ambulatorio per le urgenze oncologiche. La struttura ha in dotazione organica 4 medici,

8 infermieri, un coordinatore infermieristico, 1 case manager e 1 amministrativo. Tutto il personale è stato adeguatamente formato.

I pazienti possono afferire al reparto con ricovero: **urgente** dopo visita al Pronto Soccorso, oppure, **ordinario programmato** previo accordi del Curante con gli specialisti dell'Unità Operativa. Presso la struttura di Medicina ad Indirizzo Oncologico, procede il Dott. Masini, è stata istituita una Unità di Cure Palliative per il coordinamento delle cure palliative intra ed extra ospedaliere. In tale Unità vengono eseguite visite specialistiche e consulenze per definire un percorso di trattamento e supporto fisico, sociale e psicologico al paziente con patologia neoplastica. I Pazienti sono inviati dal Medico di Medicina Generale o dallo Specialista Oncologo o Ematologo a seguito di accordi telefonici con il Medico Palliativista.

Conclude il suo intervento il Dott. Masini riferendo che la Medicina ad Indirizzo Oncologico fornisce:

- un modello assistenziale innovativo con l'introduzione di un approccio palliativo, esportabile in altri setting;
- un lavoro interdisciplinare in sviluppo (coinvolgimento di più specialisti: oncologo, palliativista, fisiatra, psicologo, etc.);
- continuità assistenziale al paziente onco-ematologico.

Interviene il Coordinatore Infermieristico, Maria Paola Lince, la quale informa che al fine di migliorare la qualità assistenziale e favorire l'appropriatezza e la personalizzazione delle risposte sanitarie ai bisogni espressi dai pazienti, recentemente è stata introdotta la figura del case manager. Il case manager è un infermiere, un professionista che opera all'interno di un team multidisciplinare, prende in carico il paziente nella sua totalità e possiede elevate conoscenze e competenze sia organizzative che clinico-assistenziali.

Il CCM ringrazia i professionisti intervenuti e si dichiara molto soddisfatto dell'incontro.

La data del prossimo incontro sarà comunicata a tutti i componenti non appena sarà possibile fissarla. L'incontro si conclude alle ore 16.50.

Il Segretario Verbalizzante  
Maria Grazia Puzio

Il Presidente  
Rosangela Maioli